

VERBALE DELLA RIUNIONE DEI REVISORI DEI CONTI N. 24/2018

Il giorno 17 dicembre duemiladiciotto alle ore 11 presso la sede camerale di Via Einaudi 23, si è riunito il Collegio dei Revisori dei Conti, nelle persone dei membri effettivi sigg.ri:

dr.ssa Rosalba Germanò - Presidente

dr.ssa Orietta Maizza - componente effettivo in collegamento telefonico

è assente giustificato il dr Carmine Pallino - componente effettivo

E' presente il responsabile del servizio risorse finanziarie e strumentali dr.ssa Maria Emma Sacco.

Il collegio è riunito per la redazione della relazione al progetto di Bilancio preventivo 2019.

Si precisa che lo schema del Preventivo Economico 2019 è stato deliberato dalla Giunta camerale con provvedimento n. 106, adottato il 26 novembre 2018, in conformità al disposto dell'art. 14, c. 5 della legge n. 580/1993, così come da ultimo modificata dal D.Lgs. n. 219 del 25 novembre 2016 ed è stato successivamente esaminato dal Collegio.

I Revisori fanno riferimento alle disposizioni recate in materia dal D.P.R n. 254 del 2.11.2005 "Regolamento per la disciplina della gestione patrimoniale e finanziaria delle

Camere di Commercio", che ha introdotto dal 1.1.2007 la contabilità economica e patrimoniale nonché alla circolare del Ministero dello Sviluppo Economico n. 3622/c del 5 febbraio 2009 di emanazione dei principi contabili camerali e successivi aggiornamenti. Prendono in considerazione gli articoli che riguardano la redazione del preventivo e fanno poi riferimento all'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005, che richiede che la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti al preventivo contenga il parere sull'attendibilità dei proventi, degli oneri e degli investimenti.

PRE CONSUNTIVO 2018

La previsione del consuntivo 2018 stima in via presuntiva un avanzo contabile economico di competenza per l'esercizio di € 2.163.594.

La stima dell'avanzo economico di gestione dell'anno in chiusura è stata effettuata in via prudenziale, in considerazione dei ricavi che si presume di conseguire secondo l'andamento dell'anno e dei costi che si potrebbero sostenere, questi ultimi seppur presunti o potenziali.

Il Collegio esamina brevemente le previsioni relative all'anno in chiusura 2018 rispetto a quelle iniziali.

PROVENTI DELLA GESTIONE CORRENTE 2018

Rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2018 di € 20.737.911 si stimano maggiori proventi correnti pari ad € 23.031.567 dovuti essenzialmente alla previsione del diritto annuale e dei diritti di segreteria, come meglio dettagliato nella relazione della Giunta.

ONERI DELLA GESTIONE CORRENTE 2018

Rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2018 di € 24.065.986 si stimano maggiori oneri correnti per € 413.322 dovuti all'aumento della spesa prevista alla voce "Ammortamenti ed accantonamenti" (+ € 563.477) solo parzialmente compensata dalla diminuzione della previsione di costo per spese del personale (- € 103.867) e di funzionamento (- € 27.434) e delle iniziative promozionali (- € 18.854).

Si dà atto che in corso d'anno la previsione di spesa degli interventi promozionali è stata aumentata complessivamente di € 1.551.396,04, secondo quanto di seguito dettagliato:

€ 177.396,04 con una variazione al bilancio preventivo 2018 deliberata dal Consiglio camerale (deliberazione n. 3/2018) con copertura assicurata da entrate da diritto annuale 2017, riscontate nel 2018;

€ 1.000.000 con una variazione al bilancio preventivo 2018 deliberata dal Consiglio camerale (deliberazione n. 5/2018) con applicazione di parte dell'avanzo patrimonializzato dell'esercizio precedente;

€ 374.000 con una variazione ai budget direzionali deliberata dalla Giunta camerale (deliberazione n. 105/2018) con copertura assicurata da sopravvenienze attive rilevate in corso d'anno.

GESTIONE FINANZIARIA 2018

Rispetto alle previsioni iniziali dell'esercizio 2018 di € 29.492 si stima di chiudere l'anno 2018 con un saldo di € 3.220.297, per effetto della distribuzione di riserve, inizialmente non previste, da parte delle società Autostrade Centro Padane s.p.a. e A4 holding s.p.a. per complessivi € 3.189.780.

GESTIONE STRAORDINARIA 2018

La maggior parte dei proventi della gestione straordinaria è conseguente alla determinazione dell'ammontare dei debiti da iniziative promozionali degli anni 2017 ed antecedenti, agli incassi relativi a quelle annualità del diritto annuale, per le quali si è esaurito il relativo credito ed alla stima degli effetti dell'emissione del Ruolo per diritto annuale,

sanzioni ed interessi dell'annualità 2016, per un ammontare netto complessivo stimato di € 121.244, che saranno oggetto delle elaborazioni contabili di Infocamere a febbraio 2019. I Revisori danno atto che la misura dei ricavi e dei costi presunti al 31.12.2018 sopra esaminati risponde ai requisiti di prudenza e veridicità e verrà quantificata in via definitiva, secondo gli stessi criteri, nella redazione del Bilancio di esercizio 2018.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2018

La Giunta, con la deliberazione n. 48 del 17 aprile 2018, ha approvato una variazione compensativa del Piano degli investimenti per € 64.627,37 al conto 112003 "Sottoscrizione fondi di investimento" della voce G "Immobilizzazioni finanziarie", riducendo di pari importo il conto 111003 "Immobili" della voce F "Immobilizzazioni materiali", al fine di rispettare i termini di versamento del ventunesimo richiamo delle quote sottoscritte del Fondo "Finanza Sviluppo ed Impresa".

Il Consiglio Camerale, con deliberazione n. 5 del 26.6.2018, ha successivamente variato il Preventivo 2018, ex art. 12, commi 1 e 2, del D.P.R. n. 254/2005, applicando 1 milione dell'avanzo economico contabile conseguito nel 2017, pari a

€ 5.171.483, destinandolo a varie iniziative promozionali. Con il medesimo provvedimento è stato anche aumentato di € 1.511.667,20 il Piano degli investimenti, in relazione al versamento potenziale, che può essere richiesto dal Fondo "Finanza Sviluppo ed Impresa". Per effetto di quest'ultima variazione il disavanzo economico contabile preventivato è passato da € 2.204.438,08 a € 3.204.438,08.

BILANCIO PREVENTIVO 2019

Il Collegio passa ad esaminare il Preventivo Economico 2019 e prende atto, in via preliminare, che è stato redatto nel rispetto di tutte le norme vigenti in materia di contenimento della spesa pubblica applicabili alle Camere di Commercio, nel rispetto della Circolare M.E.F n. 31 del 29 novembre 2018. Per il quadro normativo di riferimento si dà atto che lo stesso è illustrato ampiamente nella Relazione della Giunta cui si rimanda. In particolare, il Bilancio Preventivo 2019 stanZIA la somma complessiva di € 478.678 per i versamenti dovuti allo Stato secondo la puntuale elencazione di cui alla tabella n. 2 della Relazione della Giunta. Il Collegio dà atto che già in sede di previsione sono state effettuate le compensazioni previste dall'art. 1, comma 322, della legge 27.12.2013 n. 147 (Legge di stabilità

2014) relativamente alle spese di consulenza, autovetture, formazione e missioni del personale.

PROVENTI CORRENTI 2019

I proventi correnti ammontano a € 22.534.472.

Le previsioni più cospicue riguardano i ricavi da "Diritto annuale" di competenza dell'anno 2019, stabiliti nella misura di € 15.775.075. Il Collegio rileva che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata conformemente ai principi contabili e tiene conto dell'incremento previsto dal decreto del MISE del 22 maggio 2017. L'ammontare del diritto annuale 2019 tiene conto di quella parte dell'aumento del 20% del diritto annuale degli anni 2017 e 2018, che si stima non verrà utilizzata entro l'esercizio in corso (€ 1.368.704) e che quindi è da riassegnare al 2019, tramite la rilevazione di apposito risconto passivo, secondo quanto indicato nella nota MiSE n. 532625 del 5 dicembre 2017. Nel bilancio di esercizio 2018 verrà quantificato l'importo del risconto passivo cui seguirà l'adeguamento con variazione del bilancio preventivo 2019.

Un'altra cospicua voce dell'entrata è quella riferita ai

"Diritti di segreteria", prevista prudentemente in € 6.500.000, in calo del 6,66% rispetto al preconsuntivo 2018.

I "Contributi, trasferimenti e altre entrate" ammontano complessivamente a € 174.322, in prudente diminuzione del 57,61% rispetto al preconsuntivo 2018 avendo riguardo alla previsione 2019 per sanzioni, rimborso sanzioni e alla mancata previsione dei rimborsi per attività delegate in materia di vigilanza e controllo del mercato in assenza della relativa Convenzione nazionale.

I "Proventi da gestione di beni e servizi" sono previsti per € 116.081 e riguardano tutte le attività commerciali dell'Ente, in diminuzione rispetto al dato di preconsuntivo 2018 del 30,40%, soprattutto per la prudenza della stima dei proventi da attività di conciliazione, mediazione e arbitrato sulla base delle indicazioni dei competenti uffici camerali.

ONERI CORRENTI 2019

Gli oneri correnti ammontano a € 26.554.825.

La spesa per il personale ammonta a complessivi € 5.919.495, pari al 26,27% dei proventi correnti ed al 22,29% degli oneri correnti in aumento di € 50.299 rispetto al costo

2017.

Dette spese del personale comprendono stipendi, straordinari, indennità varie al personale, trattamenti accessori, oneri sociali, l'accantonamento del TFR e altri costi vari del personale (formazione del personale, missioni di servizio ed ispettive, buoni pasto etc).

Il personale in servizio in data odierna conta 136 unità con una unità dirigenziale in meno e 4 impiegati in meno rispetto alla nuova dotazione organica ex D.M. 8.8.2017.

La spesa per il "funzionamento" ammonta complessivamente a € 4.367.909 (+ 0,14% rispetto alla previsione iniziale del 2018 di € 4.361.871) e comprende:

- le spese per prestazione di servizi, che ammontano a € 2.166.144, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2018 di € 1.687.094 (+ 28,40%);
- le spese per godimento di beni di terzi, che ammontano a € 46.877, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2018 di € 40.096 (+ 15,18%);
- gli oneri diversi di gestione per € 832.413, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2018 di € 1.403.311 (- 40,68%);
- le quote associative di adesione agli organismi del

sistema camerale ammontano ad € 1.269.367, a fronte di una previsione di consuntivo al 31/12/2018 di € 1.157.218 (+ 9,68%), mentre la quota associativa all'Unione regionale resta pressoché invariata, rispetto alla previsione di preconsuntivo; si riduce lo stanziamento dell'Unione nazionale pari a € 339.091 e rimane invariato quello per il fondo perequativo (pari a € 600.000);

- le spese per organi istituzionali pari a € 53.708, a fronte di una stima di consuntivo al 31/12/2018 di € 46.718 (+14,94%), sono riferite ai compensi e al rimborso delle spese di missione spettanti al Collegio dei revisori dei conti e all' O.I.V..

La spesa per prestazioni di servizi, godimento di beni di terzi e oneri diversi di gestione diminuisce complessivamente di € 85.667 (- 2,74%) rispetto alla previsione di chiusura dell'anno in corso pari a € 3.130.501. In via generale si osserva che per il 2019 è previsto un limite complessivo di spesa per consumi intermedi di € 2.468.222,48, che viene ampiamente rispettato, in quanto la spesa prevista nel Preventivo 2019 è pari a € 2.401.398.

Per "Interventi promozionali" sono stati complessivamente

stanziati € 13.250.000, in aumento rispetto al 2018, per effetto dell'applicazione degli avanzi patrimonializzati degli esercizi precedenti e dell'incremento del diritto annuale, definito con Decreto del MISE del 22 maggio 2017; quest'ultimo è finalizzato al finanziamento dei progetti nazionali "Punto Impresa Digitale 4.0", "Servizi per l'orientamento al lavoro" e del progetto regionale "Turismo e attrattività", come dettagliato nella Relazione della Giunta.

In attuazione dell'indirizzo, dettato dalla circolare del Ministero delle Attività produttive n°554915 del 14.7.2003, il Collegio dei Revisori dei Conti procede, quindi, ad analizzare i diversi campi di azione, in cui si concretizza l'intervento promozionale nel Bilancio di Previsione 2019:

INIZIATIVE PROMOZIONALI	2019
Linea 1 "Azioni ed interventi per l'innovazione e l'ambiente"	18,74%
Linea 2 "Azioni ed interventi per l'internazionalizzazione"	11,07%
Linea 3 "Azioni ed interventi per la formazione"	10,54%
Linea 4 "Azioni ed interventi per la promozione del territorio"	28,90%
Linea 5 "Azioni ed interventi per il sostegno al credito"	30,34%
Linea 6 "Iniziativa per la regolazione del mercato"	0,08%
linea 7 "Iniziativa per studi, ricerche, documentazione e attività seminariali"	0,31%

Linea "attività commerciale"	0,03%
------------------------------	-------

La spesa per "ammortamenti ed accantonamenti" discende dall'adozione dei principi contabili, secondo il criterio della competenza economica; essi sono complessivamente stimati in € 3.017.421, suddivisi in immobilizzazioni immateriali per € 15.124, immobilizzazioni materiali per € 512.976 e svalutazione crediti per € 2.489.321.

Per la previsione delle spese per ammortamenti sono state utilizzate le aliquote fiscali ordinarie previste nella tabella del D.M. 31.12.1988 come "Attività non precedentemente specificate"; l'accantonamento da svalutazione crediti fa riferimento alla quota di inesigibilità stimata per il diritto annuale 2018.

Il risultato della gestione corrente evidenzia un disavanzo di € 4.020.353.

GESTIONE FINANZIARIA 2019

I "proventi finanziari" assommano complessivamente ad € 27.433, in diminuzione, rispetto alla previsione di preconsuntivo, pari a € 3.227.813 influenzata dalla distribuzione straordinaria di riserve delle società "A4 Holding s.p.a." e "Autostrade Centro Padane s.p.a".

L'Ente è rientrato nel sistema di Tesoreria Unica a partire

dal 1 febbraio 2015, come disposto dalla legge 23 dicembre 2014 n. 190 (Legge di stabilità per il 2015) all'art. 1, commi 391 e ss., per cui le disponibilità liquide sono versate nel conto di Tesoreria.

Gli interessi su prestiti al personale sono calcolati al tasso di interesse del 1,5% semplice, fissato da ultimo con decreto ministeriale del 9/12/2004.

Gli oneri finanziari assommano complessivamente a € 8.880 di cui € 4.000 per la tenuta del conto corrente postale e € 4.880 per l'espletamento del servizio di Cassa.

GESTIONE STRAORDINARIA 2019

Gli oneri straordinari sono complessivamente stimati in € 600.139, di cui € 478.678 per i versamenti da effettuare allo Stato, conseguenti ai risparmi di spesa 2019 ampiamente illustrati nella Relazione della Giunta.

Secondo il principio di prudenza non si sono stimate le entrate residuali da diritto annuale di anni precedenti per i quali si è esaurito il relativo credito, che vengono imputate alle sopravvenienze attive della gestione straordinaria.

DETERMINAZIONE DEL RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO DEL BILANCIO PREVENTIVO 2019

Il confronto del totale complessivo dei proventi e degli oneri previsti evidenzia un risultato in disavanzo per € 4.601.939.

L'ammontare delle risorse destinate alle iniziative promozionali previste per il 2019 è sostenibile in un'ottica di equilibrio economico patrimoniale di medio periodo. Tale valutazione, avendo riguardo al patrimonio dell'Ente nella sua consistenza quantitativa e nella sua composizione qualitativa - e tenuto conto anche dei sostanziosi avanzi economici degli ultimi anni - rende sostenibile l'impostazione proposta.

Il Collegio dà atto che nell'ambito delle iniziative promozionali è stata stanziata la somma di € 100.000, a copertura delle possibili perdite delle partecipate camerale relative all'esercizio di riferimento.

PIANO DEGLI INVESTIMENTI 2019

Nel settore degli investimenti si prevede uno stanziamento complessivo di € 3.824.000, a fronte di un valore di preconsuntivo 2018, di € 624.252. Si distinguono:

- immobilizzazioni immateriali per € 14.000;
- interventi di manutenzione straordinaria e nuovi impianti dell'edificio per € 311.000;

- acquisto di attrezzature informatiche ed elettroniche per € 69.000;
- acquisto di mobili per € 30.000;
- spese di gestione del Fondo finanza e sviluppo Impresa di SGR per € 1.400.000,00.
- spesa per l'aumento di capitale della società controllata S.p.a. Immobiliare Fiera di Brescia per interventi di riqualificazione dell'immobile di proprietà per € 2.000.000,00.

La copertura del piano degli investimenti è assicurata dalla disponibilità di cassa.

ADEMPIMENTI IN APPLICAZIONE DEL DECRETO M.E.F. 27.3.2013

Il Collegio dà atto che il bilancio preventivo 2019 è corredato da tutti documenti previsti dal D.M. 27.3.2013 "Criteri e modalità di predisposizione del budget economico delle Amministrazioni pubbliche in contabilità civilistica" come di seguito elencati:

1. il budget economico pluriennale, redatto su base triennale;
2. una relazione illustrativa, o analogo documento;
3. un prospetto concernente le previsioni di cassa di entrata e di spesa, queste ultime articolate per

missioni e programmi ed aggregate secondo una classificazione prestabilita;

4. il piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio, il c.d. P.I.R.A., redatto, ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs 91/2011, in conformità alle linee guida definite con D.P.C.M. 18 settembre 2012;

5. la relazione del Collegio dei Revisori dei Conti;

CASSA

Il Collegio rileva che l'anno 2018 si stima chiuderà con una disponibilità liquida sul conto di tesoreria di € 46.232.593. La stima degli incassi e dei pagamenti dell'anno 2019 è stata effettuata, in considerazione dei presumibili crediti e debiti vigenti al 31.12.2018 e dei proventi e degli oneri iscritti nel bilancio preventivo 2019. Rileva che le previsioni di cassa sono state formulate sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del Bilancio preventivo 2019 e secondo le indicazioni operative contenute nella circolare M.I.S.E. n. 148123 del 12.9.2013.

La stima complessiva dei flussi di entrata e spesa ammonta rispettivamente a € 22.798.229 e a € 30.404.985, con una previsione della giacenza di cassa al 31.12.2019 di oltre 38

milioni di euro (€ 38.625.842). Come di consuetudine si provvederà a monitorare i flussi di entrata e spesa.

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Preventivo 2019 risponde ai requisiti richiesti dall'art. 30, 2° comma, del D.P.R. n. 254/2005 relativamente all'attendibilità dei proventi, degli oneri ed investimenti; sono state applicate le norme di contenimento della spesa, come precisato all'interno della presente relazione. In particolare, il Collegio rileva che si sono ragionevolmente stimati i proventi, che si ritiene di conseguire nel corso dell'esercizio 2019, e gli oneri, che si potrebbero sostenere - anche se presunti o potenziali, e che la stima delle entrate da diritto annuale, sanzioni e interessi e dei relativi accantonamenti per la quota stimata inesigibile è stata effettuata conformemente ai principi contabili e tiene conto dell'incremento del diritto annuale definito dal Decreto MISE del 22 maggio 2018.

La redazione del Bilancio di Previsione 2019 risulta conforme alle modalità di cui alla circolare del Ministero dello sviluppo economico n. 3612/c del 26 luglio 2007, ai principi contabili camerali già più volte citati ed ai successivi aggiornamenti. Per tutto quanto non evidenziato

in questa sede si rimanda alla Relazione della Giunta camerale ed al prospetto contabile del Bilancio Preventivo dell'anno 2019.

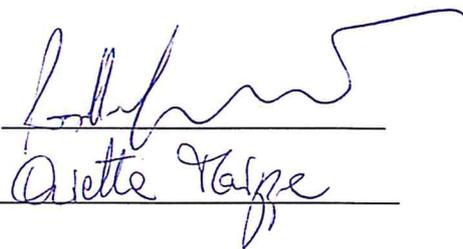
Il Collegio dei revisori prende atto che il Piano di revisione straordinaria delle partecipazioni societarie detenute dalla Camera di Commercio di Brescia, approvato con deliberazione n. 12/c del 28.9.2017, in attuazione dell'art. 24 d.lgs. 175 del 19 agosto 2016 - Testo Unico in materia di società a partecipazione pubblica, si è concluso con gli esiti comunicati alla Giunta nella seduta del 18 settembre 2018 (Comunicazione lett. e) del 18.9.2018).

In conclusione il Collegio dei Revisori esprime il proprio parere sullo schema di Bilancio di Previsione della C.C.I.A.A. per l'esercizio 2019, che si ritiene meritevole di approvazione.

IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

dr.ssa Rosalba Germanò

dr.ssa Orietta Maizza



A handwritten signature in blue ink, appearing to read 'Orietta Maizza', is written over a horizontal line. Above this line, there is another horizontal line with a more stylized, less legible signature written above it.

IL SEGRETARIO GENERALE
(DR MASSIMO ZILETTI)

IL PRESIDENTE
(DR GIUSEPPE AMBROSI)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"